

C O M U N E D I V I C O L U N G O
PROVINCIA DI NOVARA

DECRETO DEL SINDACO N° 01 DEL 18.03.2013

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

IL SINDACO

Premesso che :

-la Legge n. 190/2012 avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", prescrive alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art.1, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, prevalentemente sotto il profilo gestionale, dotandosi di un Piano di Prevenzione triennale, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni;

-ai sensi dell'art. 34-*bis*, comma 4, del D.L. n. 179/2012 convertito, con modificazioni, in legge n. 221/2012, in fase di prima applicazione il termine per l'approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione – 2013/2015, è stato fissato al 31 marzo 2013 (con successivo aggiornamento annuale al 31 gennaio)

- l'art. 1 comma 7 della legge 190/2012 prevede che negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione e che a questi spettano le incombenze previste all'art. 1 della L. 190/2012;

Considerato, altresì, che :

- pur non ancora approvato da parte della CIVIT il Piano Nazionale Anticorruzione, si rende necessario procedere all'individuazione della figura del Responsabile della prevenzione della corruzione, affinché lo stesso possa tempestivamente prendere contatti con la Prefettura, ai sensi dell'art. 1, comma 6, legge n. 190/2012, per la predisposizione del Piano in tempo utile alla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale entro il 31.03.2012;
- la legge prevede all'art. 1, commi 12 e 13, pesanti conseguenze in termini di responsabilità dirigenziale, disciplinare e amministrativa e la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica

n. 1 del 25.01.2013 invita le amministrazioni a provvedere tempestivamente alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;

RICHIAMATA la delibera n. 15/2013, con cui la CIVIT individua nel Sindaco il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione;

RITENUTO di individuare nella figura del Segretario Comunale il Responsabile della prevenzione della corruzione, tenuto conto dell'organizzazione e dei livelli di responsabilità di questo Ente;

ATTESA la propria competenza, quale organo di indirizzo politico – amministrativo, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI

- il d.lgs. 267/00;
- lo statuto comunale;
- la L. 190/2012;
- la L. 221/2012.

DECRETA

1. Di individuare il Segretario Comunale dell'Ente, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge n. 190 del 6 novembre 2012,
2. Di disporre che il Responsabile della prevenzione della corruzione, così come sopra individuato, predisponga il Piano triennale di prevenzione della corruzione in coerenza con la disciplina normativa sopra indicata, nei termini e nelle modalità previste dalla stessa.

DISPONE CHE

Il presente provvedimento:

- È immediatamente esecutivo;
- è pubblicato per giorni quindici consecutivi all'albo pretorio di questo Comune;
- è consegnato "ad horas" al Segretario Comunale;

IL SINDACO
Geom. Marzia VICENZI

